



Regione Molise

*Area Terza
Servizio Mobilità*

PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI 2022 - 2031

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
VAS**

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(art. 9 Direttiva 2001/42/CE - art. 17, comma 1, lett. b) D.Lgs 152/2006)

IL DIRETTORE

Dott.ssa Dina VERRECCHIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07-03-2005, n. 82 e ss. mm. e ii.

INDICE

Premessa

1. Dichiarazione di sintesi
- 1.1 Schema procedurale e metodologico – VAS
- 1.2 Soggetti Coinvolti
- 1.3 La consultazione pubblica
- 1.4 Scenario senza l'attuazione del programma
- 1.5 Parere Motivato
- 1.6 Monitoraggio

PREMESSA

La Direttiva 2001/42/CE Parlamento Europeo e del Consiglio 27 giugno 2001 **concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente** (Direttiva sulla Valutazione Ambientale Strategica - VAS) prevede all'articolo 9 che i piani e programmi sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica, una volta adottati, siano messi a disposizione del pubblico e delle autorità con competenze ambientali. Al fine di rendere immediatamente evidenti gli esiti della valutazione ambientale, il piano o programma deve essere accompagnato da:

- **una dichiarazione di sintesi** in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva 2001/42/CE, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- **le misure adottate in merito al monitoraggio** ai sensi dell'articolo 10.

La VAS è stata recepita a livello nazionale dal **Decreto Legislativo 152/2006 Norme in materia ambientale**, che ne ha definito gli aspetti procedurali, come i tempi per le consultazioni, ha specificato la necessità di produrre un rapporto preliminare sul quale entrare in consultazione con i soggetti con competenza in materia ambientale e di un Rapporto ambientale che accompagni la proposta di piano o programma, introdotto la necessità del parere motivato di VAS, individuato i ruoli dell'Autorità procedente (responsabile per l'elaborazione del piano o programma soggetto a VAS) e dell'Autorità competente (responsabile dell'espressione del parere motivato di VAS).

Il **D.Lgs 04/2008** ha corretto e integrato quando disposto precedentemente nel D.Lgs.152/06 estendendo il processo di VAS agli impatti sull'ambiente e sul patrimonio culturale e introducendo tra i principi di riferimento quelli inerenti lo sviluppo sostenibile intergenerazionale.

Il **D.Lgs 128/2010** ha poi introdotto alcune ulteriori specifiche, ad esempio in merito alla verifica di assoggettabilità e alla necessità di dare conto, nel Rapporto ambientale, delle consultazioni svolte e delle modalità con cui si è tenuto conto delle osservazioni pervenute.

Da ultimo, la disciplina è stata ulteriormente modificata **dall'art. 28, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazioni-bis)**, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021). In particolare, il suddetto decreto-legge introduce, all'art. 18, le seguenti modifiche, rilevanti per la VAS del PRT 2022/2031:

- ✓ la durata della consultazione del Piano/Programma e del Rapporto Ambientale, di cui all'art. 14, c.2 del D.Lgs. 152/2006, si riduce da 60 a 45 giorni;
- ✓ il termine per l'espressione del parere motivato, di cui all'art. 15, c.1 del D.Lgs. 152/2006, si riduce da 90 a 45 giorni dalla scadenza delle consultazioni.

Di seguito si riportano le Autorità che sono i principali attori nel processo di elaborazione ed approvazione/adozione del Piano Regionale dei Trasporti 2022 -2031:

Autorità Proponente e Procedente: Servizio Mobilità dell'AREA III, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. q) del D.Lgs. 152/2006, e individuato ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 24 febbraio 2024 "Adozione Piano Regionale dei Trasporti 2022 – 2031 a seguito di procedura di VAS – Avvio iter di approvazione", quale Soggetto responsabile del monitoraggio di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006;

Autorità Competente: Servizio Tutela e Valutazione Ambientali e Fitosanitario regionale dell'AREA I ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. q) del D.Lgs. 152/2006, attività attribuite secondo le declaratorie conferite ai Servizi regionali mediante la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9 del 9 gennaio 2024:

- ✓ *Procedimenti di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) previsti dal D.Lgs n° 152/06 e ss.mm e dalla L.R. n° 21/00;*
- ✓ *Svolgimento, ai sensi del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii, del ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*
- ✓ *Conduzione dei processi di Valutazione Ambientale Strategica, organizzazione e gestione delle fasi di screening, scoping, partecipazione e consultazione, espressione dei pareri motivati di competenza avvalendosi dell'ARPA.*

1. Dichiarazione di Sintesi

Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 9 "Informazione sulla decisione" della Direttiva 2001/42/CE

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, così come recepito dall'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006, il pubblico e le autorità designate devono essere informati della decisione in merito al piano e al programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria, anche attraverso la pubblicazione sui siti web delle Autorità interessate. La dichiarazione di sintesi è quel documento che sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma ed include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat. Nella dichiarazione di sintesi l'autorità procedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
3. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
4. considera quale sarebbe stato lo scenario senza l'attuazione del Programma;
5. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato;
6. descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

1.1 Schema procedurale e metodologico – VAS

La procedura di VAS per il Piano Regionale dei Trasporti 2022 – 2031 si è avviata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 18 marzo 2022 *"Piano Regionale dei Trasporti 2022 – 2031 Approvazione"* con la quale si è approvata la documentazione elaborata dal Servizio Mobilità in collaborazione con la *Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza* del MIMS e si è preso atto dei verbali relativi agli incontri conclusivi in data:

- 4 marzo 2022 con il Comitato Tecnico Regionale dei Trasporti;
- 10 marzo 2022 relativo alla consultazione della Provincia di Isernia e dei comuni facenti parte della provincia di Isernia;
- 10 marzo 2022 relativo alla consultazione della Provincia di Campobasso e dei comuni facenti parte della provincia di Campobasso;
- 11 marzo 2022 relativo alla consultazione dei responsabili regionali dei Sindacati maggiormente rappresentativi sul piano nazionale.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata pubblicata sul sito della Regione Molise affinché chiunque ne potesse prendere visione e, di conseguenza, se del caso, proporre delle osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione, decorsi i quali si è proceduto al completamento dell'iter di approvazione così come sancito dall'art. 6, letta l) della L.R. n. 19/1984, ed all'acquisizione della VAS.

FASI DELLA PROCEDURA VAS PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI 2022 - 2031	
<i>Fase scoping</i>	
L'Autorità proponente e procedente, Servizio Mobilità, invia ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale il rapporto ambientale preliminare	Autorità competente è il Servizio Tutela e Valutazione Ambientali e Fitosanitario regionale
<p><i>Azione:</i> con nota, prot. n. 127518, del 21.07.2022 il Servizio Mobilità regionale, in qualità di Autorità Proponente/Procedente all'approvazione del Piano regionale dei Trasporti, individuati e selezionati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) in collaborazione con l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, Servizio regionale Tutela e Valutazioni ambientali, ha avviato (art. 11, comma 1, d.lgs. 152/2006) il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) trasmettendo il rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi del Piano.</p>	
<p><i>Conclusione:</i> la fase di consultazione preliminare con i Soggetti Competenti in materia Ambientale si è conclusa in data 29.08.2022 (giusta nota, prot. n. 146227/2022 trasmessa dal Servizio Tutela Ambientale).</p>	
L' Autorità proponente ha elaborato il rapporto ambientale definitivo tenuto conto delle osservazioni pervenute e/o dei pareri preliminari	
<i>Procedura VAS</i>	
con Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 20.10.2022 è stata approvata la proposta di Piano Regionale dei Trasporti, integrata con il Rapporto Ambientale redatto dall'Autorità proponente, il Servizio Mobilità, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, corredato dagli elaborati: Allegato n. 1 - Sintesi Non Tecnica e Allegato n. 2 - Matrice di livello I per la valutazione delle incidenze del Piano sulla Rete Natura 2000.	
<p>1. Consultazione pubblica con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 20.10.2022 si è dato atto dell'avvio, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, della fase di consultazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006.</p>	Responsabile dell'azione: Autorità procedente, il Servizio Mobilità
con nota prot.n. 178435/2022 e successiva nota integrativa prot.n. 183370 del 03/11/2022 l'Autorità Proponente/Procedente ha comunicato l'avvio della consultazione, pubblicando e trasmettendo al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise, alle Province molisane nonché ai soggetti competenti in materia ambientale – individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere s) e v) del D.Lgs. n. 152/2006 – la seguente documentazione:	Responsabile dell'azione: Autorità procedente, il Servizio Mobilità

<ul style="list-style-type: none"> • proposta di piano approvato con D.G.R. n. 364/2022; • rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006; • sintesi non tecnica (ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. c); 	
<p>2. Attività Istruttoria</p> <p>Raccolta delle osservazioni e pareri da parte dei SCA, da allegare al parere motivato ambientale, entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso (termine ex art. 14 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006).</p>	<p>Responsabile dell'azione: Autorità Competente</p>
<p>3. Parere motivato ambientale</p> <p>Con Determinazione Dirigenziale n. 328 del 31.01.2023 ed i relativi allegati, è stato espresso il parere motivato di cui all'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006.</p>	<p>Autorità Competente: Servizio Tutela e Valutazione Ambientali e Fitosanitario regionale</p>
<p>4. Adozione del Piano Regionale dei Trasporti</p> <p>Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 24 febbraio 2023 "Adozione Piano Regionale dei Trasporti 2022 – 2031 a seguito di Procedura VAS – Avvio iter di approvazione"</p>	<p>Autorità Competente: Servizio Mobilità</p>
<p>5. Approvazione del Piano Regionale dei Trasporti</p>	
<p>Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Regionale dei Trasporti 2022 - 2031</p>	<p>Autorità Competente: Consiglio Regionale del Molise</p>
<p>6. Informazione sulla decisione</p> <p>L'Autorità procedente provvede secondo l'art. 17 del d.lgs. 152/2006, alla pubblicazione sul sito web del programma e sui siti web delle Regioni/Provincia autonoma dedicati al Programma della decisione finale, indicando la sede ove è possibile prendere visione del Programma approvato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Sui siti web regionali sono inoltre pubblicati:</p> <p>a) i PARERI MOTIVATI FINALI espressi dalle Autorità competenti;</p> <p>b) la presente dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Programma approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;</p>	<p>Autorità Competente: Servizio Mobilità</p>

c) le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 152/2006.	
--	--

1.2 Soggetti coinvolti

I Soggetti con Competenza Ambientale (SCA) consultati sono stati i seguenti:

Regione Molise

Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale

Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE;

Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea, Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle Imprese e Marketing Territoriale;

Servizio Politiche Culturali di Promozione Turistica e Sportiva-Rapporti con Molisani nel Mondo;

Regione Molise

Dipartimento II *“Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali -Sistema Regionale Autonomie Locali”*

Servizio Fitosanitario regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese Sostegno al Reddito e Condizionalità;

Regione Molise

Dipartimento III *“Valorizzazione del capitale Umano”*

Servizio Politiche per L’Occupazione;

Servizio Programmazione delle Politiche Sociali;

Servizio Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università.

Dipartimento IV *“Governo del Territorio”*

Servizio Infrastrutture e lavori Pubblici;

Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime Idrico Integrato;

Servizio Protezione Civile;

Servizio Programmazione Politiche Energetiche;

Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica;

Servizio Geologico.

Direzione Generale per la Salute

Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

Comuni Molisani

ANCI Molise

Provincia di Campobasso

Provincia di Isernia

Consorzi di Bonifica Integrale

Consorzi per lo Sviluppo Industriale

Comunità Montane

Capitaneria di Porto di Termoli
Dipartimenti Provinciali dell'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

ARSARP
Agenzia regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca

ASREM
Azienda Sanitaria Regionale del Molise
Dipartimento di Prevenzione Campobasso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
Autorità di Bacino Distrettuali dell'Appennino Meridionale
Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
Riserve Naturali Statali
Riserve Naturali Regionali
Comando regionale Carabinieri Forestali Abruzzo e Molise
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise
Regione Lazio
Regione Abruzzo
Regione Campania
Regione Puglia
MITE – Ministero della Transizione Ecologica
MIC- Ministero della Cultura Ministero della Salute
MIT-Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.

1.3 La consultazione pubblica

Durante il processo di adozione e approvazione del Piano Regionale dei Trasporti 2022 -2031 sono state svolte in due momenti successivi le fasi di consultazione pubblica, la prima ha riguardato il confronto in merito al rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi del Piano, e il secondo momento di confronto è avvenuto in corrispondenza della condivisione del Piano Regionale dei Trasporti 2022 -2031 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 20.10.2022, corredato dagli elaborati:

Allegato n. 1 - Sintesi Non Tecnica;
Allegato n. 2 - Matrice di livello I per la valutazione delle incidenze del Piano sulla Rete Natura 2000. Con la stessa Deliberazione si è dato atto dell'avvio, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, della fase di consultazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006.

In corrispondenza del primo confronto pubblico, l'Autorità procedente, Servizio Mobilità, ha inoltrato il rapporto preliminare ambientale ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) con nota, prot. n. 127518/2022 del 21.07.2022, ricevendo in risposta i seguenti contributi:

Fase di consultazione sul Rapporto Preliminare Ambientale (scoping)	
Inizio 21.07.2022 (nota prot. n. 127518/2022)	
Fine 29.08.2022 (nota prot. n. 146227)	
Autore	Osservazione

Dipartimento I della Giunta Regionale Servizio regionale Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e Coesione	Integrazione da considerare nel Rapporto Ambientale: in riferimento allo Stato attuale dell’Ambiente, l’analisi della vulnerabilità delle infrastrutture di comunicazione agli eventi estremi ed anche una valutazione/previsione delle modifiche future agli stili di vita/lavoro/mobilità; in riferimento all’analisi di coerenza interna, la considerazione tra gli altri, del Piano regionale di Sviluppo e Coesione e dei suoi obiettivi, con specifico riferimento ai temi di mobilità e viabilità ed agli interventi in materia ambientale e di promozione del turismo; in merito agli aspetti metodologici, il Servizio Sviluppo e Coesione suggerisce <i>“di far riferimento al parallelo processo di VAS del piano Regionale di Gestione Rifiuti (aggiornamento) al fine di una economia informativa e procedurale”</i>
---	--

A seguito della conclusione della fase di consultazione ai sensi dell’art. 13 comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, avviata con nota prot. n. 127518 del 21.07.2022, ai fini dell’avvio della successiva fase di consultazione prevista dagli art. 13, comma 5, e 14, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il Servizio Mobilità, in qualità di Autorità procedente, ha comunicato l’avvenuta redazione del rapporto ambientale predisposto conformemente all’art. 13 e all’Allegato VI alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ha trasmesso all’Autorità Competente:

- 1) proposta di piano;
- 2) rapporto ambientale;
- 3) sintesi non tecnica;
- 4) copia del testo dell’avviso al pubblico con i contenuti indicati nell’art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, concordato con l’Autorità competente, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura dell’Autorità procedente.

Con nota prot. n. 183370/2022 del 3.11.2022, il Servizio Mobilità, ha trasmesso la documentazione sopra elencata, al Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile al fine di sottoporre, la stessa, alla procedura di screening specifico di I livello per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 304/2021 di recepimento delle Linee Guida Nazionali Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4.

Con nota prot. n. 821/2023, del 2.01.2023, il Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile del Dipartimento II *“Valorizzazione Ambiente e risorse naturali sistema regionale autonomie locali”* della Giunta Regionale, ha comunicato all’Autorità procedente, il Servizio Mobilità, che la procedura si è conclusa positivamente con la seguente motivazione:

“In base alle informazioni fornite dal proponente, il Piano Regionale dei Trasporti della Regione Molise 2022-2031 attivato ai sensi degli art. 13 -18 del Dlgs152/06 nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Riferimento protocollo numero 183370/2022)

(link documentazione <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18866>) non localizzando i progetti/interventi/attività e azioni, non determina incidenze significative nei siti della Rete Natura 2000 regionali con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. A seguito dell’attuazione del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2031 per progetti/interventi/attività e azioni che saranno localizzati all’interno dei Siti della Rete Natura 2000 e/o che possono determinare incidenze è necessario attivare le procedure di valutazione di incidenza secondo quanto indicato nella direttiva di cui alla DGR 304/2021 di recepimento delle linee guida

nazionali, nel rispetto e in coerenza con i Piani di Gestione, le Misure di Conservazione e la normativa regionale, nazionali e comunitaria”.

Il secondo momento di consultazione pubblica è iniziato con l'inoltro da parte dell'Autorità procedente, il Servizio Mobilità, della nota prot.n. 178435/2022 e successiva nota integrativa prot.n. 183370 del 03/11/2022, con la quale ha comunicato l'avvio della consultazione, pubblicando e trasmettendo al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise, alle Province molisane nonché ai soggetti competenti in materia ambientale – individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere s) e v) del D.Lgs. n. 152/2006 – la seguente documentazione:

- 1) proposta di piano approvato con D.G.R. n. 364/2022;
- 2) rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 3) sintesi non tecnica (ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. c).

In riscontro il Servizio Mobilità ha ricevuto le seguenti osservazioni e pareri:

Fase di consultazione Inizio 3.11.2022 (nota prot. n. 183370/2022) Fine 45 giorni dopo la data di pubblicazione	
Autore	Osservazione/Parere
Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile	matrice relativa allo screening specifico della Valutazione di Incidenza Ambientale, trasmessa dal Servizio Fitosanitario regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile con nota prot. n.821 del 02.01.2023, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del D.lgs. 152/2006
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ARPA Molise	Istruttoria Tecnica di ARPA Molise, acquisita al prot. n. 16788 in data 26.01.2023, riportante Valutazioni Ambientali in tema di Emissioni in Atmosfera e Qualità dell'Aria, Sottosuolo e Acque Sotterranee, Rumore
Amministrazione Provinciale di Campobasso	Determinazione Dirigenziale n. 2312 del 14.12.2022 della Provincia di Campobasso, trasmessa con nota prot.n. 208514 del 19.12.2022 dal Servizio Politiche Ambientali
Servizio regionale di Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica	Comunicazione prot.n. 212664 del 29.12.2022 dell'Ufficio Autorizzazioni paesaggistiche – Zona di Isernia
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise	Comunicazione acquisita al prot.n. 206841 in data 15.12.2022.

A conclusione della fase di consultazione l'Autorità Competente, il Servizio Tutela e Valutazione Ambientali e Fitosanitario regionale, con propria Determinazione Dirigenziale n. 328 del 31.01.2023 ha espresso il parere motivato di cui all'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente al Piano Regionale dei Trasporti 2022 – 2031.

1.4 Scenario senza l'attuazione del Piano

Questo paragrafo della Dichiarazione di Sintesi descrive sinteticamente le ragioni delle scelte effettuate e fa una valutazione complessiva dell'impatto del PRT in riferimento ad una situazione

“senza intervento”. A livello metodologico, il processo di selezione delle alternative è un processo che ha previsto:

- a) la formulazione iniziale di idee strategiche di sviluppo;
- b) la selezione delle idee “migliori” nel modo il più possibile partecipato e trasparente;
- c) l’ulteriore approfondimento delle idee prescelte;
- d) la selezione fino ad arrivare a un insieme di alternative finali.

Alla definizione delle possibili alternative si è giunti attraverso l’analisi ambientale e territoriale di dettaglio, la definizione degli obiettivi ambientali specifici del Piano e l’individuazione delle possibili misure per raggiungerli, tenendo conto dei diversi aspetti di sostenibilità:

- ✓ economico-sociale;
- ✓ ambientale;
- ✓ territoriale, nonché relativi alla fattibilità tecnica.

Le variabili considerate nella definizione delle alternative “ragionevoli” hanno riguardato sia elementi strutturali del territorio sia misure gestionali che strumenti per l’attuazione del Piano. Il processo che ha portato alla predisposizione del PRT è avvenuto in una sequenza ben definita di step decisionali che ha tenuto conto dei vincoli regolamentari definiti a livello europeo e ha visto un ampio coinvolgimento del partenariato e delle strutture regionali direttamente interessati. Coerentemente con gli impegni sostenuti a livello nazionale e internazionale, l’individuazione delle alternative ha tenuto conto del quadro programmatico della politica di coesione, degli obiettivi internazionali e nazionali di sviluppo sostenibile (fra i quali gli SDG dell’Agenda ONU 2030, la SNSvS o gli obiettivi individuati dal PNIEC) e di trasformazione digitale (con particolare attenzione alle prospettive della 2030 Digital Compass), delle strategie macro-regionali, nonché degli orientamenti Unionali e delle proposte italiane relative al Dispositivo di Ripresa e Resilienza. Infine, in coerenza con il principio di “concentrazione” e al fine di definire una proposta di Piano, si è proceduto all’analisi, valutazione e classificazione delle proposte d’intervento sulla base della fattibilità, della sostenibilità ambientale e del contributo all’effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati non soltanto dalle strategie europee, ma anche dagli altri strumenti programmatici dell’Amministrazione. Per quantificare e valutare gli impatti del Piano sulla mobilità e il territorio sono state effettuate delle simulazioni che tengono conto di diversi indicatori, come ad esempio le stime della domanda di mobilità, le analisi di traffico, l’andamento dell’incidentalità sulla rete stradale, il rapporto tra la domanda servita dal trasporto pubblico locale e quella potenziale, la produzione di emissioni inquinanti (gas serra e particolato) ecc. Gli indicatori sono stati elaborati rispetto ad uno scenario di contenimento dello spopolamento e decrescita del tessuto residenziale, economico e produttivo. L’obiettivo generale è stato di garantire connettività, accessibilità e livello di servizio.

Gli scenari proposti consentiranno:

- una riduzione dei tempi di spostamento tra i principali attrattori di circa il 20%;
- un ammodernamento del parco rotabile ferro-gomma pari a circa l’80% della attuale flotta;
- l’ottenimento di economie di scala nell’ambito dei servizi di TPL superiori al 10%, ad una riduzione dell’incidentalità stradale superiore al 10%;
- l’efficientamento dei servizi di trasporto pubblico;
- la creazione di un’alternativa ferroviaria attualmente non esistente che, opportunamente supportata dai servizi su gomma, potrebbe consentire uno shift modale auto/gomma-ferro significativo, e condurre a ripartizioni modali coerenti con lo stato ex-ante;
- la creazione di un sistema intermodale ciclabile-ferro-gomma-stradale lungo le principali direttrici stradali;
- la implementazione di servizi materiali e immateriali a supporto dei turisti;

- il posizionamento funzionamento del porto di Termoli;
- la risoluzione delle principali cause di incidente attualmente rilevabili sulle strade principali.

Le scelte effettuate dal Piano hanno raggiunto efficacemente gli obiettivi europei in ambito ambientale (riduzione delle emissioni) e della sicurezza stradale (riduzione della mortalità e dell'incidentalità). Per quanto concerne gli interventi materiali le macro-priorità sono:

- a) ristrutturazione e razionalizzazione dei servizi di TPL su gomma;
- b) efficientamento e messa in sicurezza rete stradale esistente;
- c) completamento metropolitana leggera;
- d) adeguamento ed efficientamento della intera rete ferroviaria (infrastrutture lineari e stazioni);
- e) progettazione e realizzazione asse Termoli-Venafro-San Vittore;
- f) realizzazione integrazione modale ferro-gomma in ottica di metro regionale;
- g) completamento interventi porto di Termoli;
- h) completamento ciclovie in ottica di integrazione modale;
- i) avvio attività di progettazione di interventi.

Rispetto a uno scenario "senza intervento", ovvero nel caso di non attuazione degli interventi previsti nella programmazione, è possibile affermare che, laddove le precedenti analisi hanno dimostrato come le azioni previste nell'ambito del PRT lascino prevedere pochi effetti negativi di limitata significatività ed ampiamente mitigabili sulle componenti ambientali, al contempo verrebbero invece a mancare gli effetti positivi significativi che le azioni del Piano potranno avere sull'ambiente in caso di realizzazione e sulla collettività.

1.5 Parere motivato

L'Autorità Competente per la VAS, il Servizio Tutela e Valutazione Ambientali e Fitosanitario regionale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 328 del 31.01.2023 con la quale ha espresso il parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente al Piano Regionale dei Trasporti 2022 -2031, i cui contenuti sono stati recepiti nell'ambito dell'istruttoria di adozione del Piano stesso. Tenuto conto che il Piano Regionale Trasporti 2022-2031 è un Piano strategico di interventi che risultano definibili a livello di dettaglio solo in fase attuativa, ne deriva che le seguenti prescrizioni di sostenibilità derivate dalla istruttoria tecnica a cura di ARPA Molise, posso essere recepite solo in corrispondenza di tale fase:

- dato lo stretto legame tra la matrice Aria e il Sistema Trasporti, si ritiene opportuno che la definizione delle azioni operative del Piano Regionale Trasporti, in fase attuativa, tenga in debito conto, oltre che la massima coerenza con le azioni del P.R.I.A.Mo. (Piano regionale integrato per la qualità dell'aria del Molise) anche dei "criteri ambientali "rinvenibili nelle Schede misura allegate al P.R.I.A.Mo. per il macrosettore "Città e trasporti stradali" (schede misura nn. 1-5, pagg. 34-43 del P.R.I.A.Mo.);
- l'attuazione del Piano Trasporti non potrà pregiudicare il perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei di cui agli articoli 76 e 77 del Testo Unico dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006);
- gli interventi previsti nel Piano Trasporti dovranno essere attuati tenendo in debita considerazione la fragilità del territorio regionale in ordine a problematiche connesse al dissesto idrogeologico ed alla tutela delle risorse idriche. Al fine di non pregiudicare le condizioni di sicurezza delle infrastrutture si dovrà porre particolare attenzione alla progettazione e alla realizzazione di opere in corrispondenza di aree in frana segnalate nei Piani e Studi territoriali disponibili (progetto IFFI e Piani stralcio per l'assetto idrogeologico).

Pertanto, dovranno essere definite in modo accurato sia le misure per impedire, ridurre e compensare in modo adeguato gli eventuali impatti negativi e significativi sulla componente sottosuolo e acque sotterranee, sia la modalità di raccolta di dati e di elaborazione degli indicatori per le attività di monitoraggio e controllo degli impatti;

- sempre per le fasi attuative, relativamente alla tematica “rumore”, dovranno essere previste valutazioni specifiche in materia acustica ovvero monitoraggi ad hoc e prescrivere, in caso di superamento delle soglie, opportune misure di mitigazione quali, ad esempio, l’adozione di barriere fonoassorbenti;
- per quel che attiene le misure di monitoraggio ambientale del Piano, l’Agenzia ritiene opportuno che in fase attuativa, allorquando saranno meglio definiti gli interventi operativi, gli stessi siano accompagnati da adeguati piani di monitoraggio al fine di poter realmente seguire nel tempo la significatività degli eventuali impatti ambientali connessi con l’attuazione del Piano. Ciò, naturalmente, potrà essere fatto nell’ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Verifica di Assoggettabilità a VIA cui eventualmente gli interventi verranno sottoposti secondo la normativa;
- per i progetti/interventi/attività attuativi del Piano e azioni che saranno localizzati all’interno dei Siti della Rete Natura 2000 e/o che possono determinare incidenze è necessario attivare le procedure di valutazione di incidenza secondo quanto indicato nella direttiva di cui alla D.G.R. 304/2021 di recepimento delle linee guida nazionali, nel rispetto ed in coerenza con i Piani di Gestione, le Misure di Conservazione e la normativa regionale, nazionale e comunitaria.

1.6 Monitoraggio

Il Piano di Monitoraggio Ambientale ha come finalità la descrizione delle misure di monitoraggio, configurandosi come lo strumento con cui l’Autorità proponente garantisce la valutazione degli effetti ambientali significativi del Piano e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti nel Rapporto Ambientale.

Il monitoraggio segue tutte le fasi del rapporto ambientale, aggiornandone: le previsioni, gli indicatori di contesto e il quadro normativo – programmatico, nonché valutando il grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la progressiva “qualificazione” degli effetti indotti dall’attuazione del Piano.

Essendo il Piano Regionale dei Trasporti 2022 - 2031 uno strumento allo stesso tempo strategico e dinamico che sia in grado di adeguare gli esiti del monitoraggio all’efficienza delle scelte attuative, deve essere un piano-processo in grado di aggiornarsi continuamente e superare la rigidità della pianificazione classica. Per tale motivo ha un ruolo fondamentale il monitoraggio e gli indicatori che vengono assunti per verificarne l’efficienza delle azioni.

Al fine di verificare in termini di sostenibilità le scelte del Piano si propongono due differenti tipologie di indicatori. I primi derivano dalla volontà di verificare come le scelte del Piano Regionale dei Trasporti concorrano a conseguire gli obiettivi individuati come prioritari dalla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile. La SNSvS definisce un pannello di indicatori, in collegamento con i SDGs (Sustainable Development Goals) dell’Agenda 2030, per ognuna delle cosiddette “5P” dello sviluppo sostenibile proposte dall’Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

Questa indicazione trova conferma nell’impostazione metodologica seguita per la VAS del PRT 2022/2031, nell’ambito della quale si è scelto di assumere la SNSvS e la SRSvS come sistema di obiettivi ambientali e socioeconomici di riferimento per la valutazione. Sulla scorta della verifica svolta all’interno del capitolo 4, nello specifico la coerenza del Piano Trasporti con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, si ritiene che possa essere monitorata una selezione degli

indicatori capaci di descrivere l'andamento della Regione Molise rispetto alla SNSvS. Tali indicatori rappresentano una prima ipotesi e potranno essere modificati o integrati dalla governance del PRT, anche in relazione alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo Agenda 2030	Indicatore	Ente Competente	Aggiornamento
Goal 3: Salute e benessere	3.6.1 Tasso di mortalità per incidente stradale	ISTAT	Annuale
	3.6.1 Numero morti in incidente stradale	ISTAT	Annuale
	3.6.1 Tasso di lesività grave in incidente stradale	Ministero della Salute	Annuale
Goal 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture	9.1.2 Volumi trasportati di passeggeri e merci, per modalità di trasporto	ISTAT	Annuale
Goal 11: Città e comunità sostenibili	11.2.1 Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono	ISTAT	Annuale
	11.3.1 Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	ISPRA	-
	11.6.2 Qualità dell'aria urbana-PM 10(Istat, 2017, %, -);	ISTAT	Annuale
	11.6.2. Qualità dell'aria urbana- Biossido di azoto (Istat, 2017, %, -);	ISTAT	Annuale

La seconda categoria di indicatori consentirà di monitorare direttamente gli effetti dell'attuazione del PRT valutandone l'efficacia ambientale e sul sistema della mobilità. Il pannello di indicatori individuati rappresenta una prima ipotesi, in coerenza con quelli utilizzati per l'analisi degli scenari. Si evidenzia che attraverso la governance del PRT sarà possibile la loro modifica e implementazione, con l'obiettivo di delineare al meglio sia le performance del Piano che orientarne la parte attuativa. In particolare, anche i piani di monitoraggio delle singole opere, ove previsto, contribuiranno ad aggiornare il Piano Regionale dei Trasporti.

Componente	Indicatore	Ente Competente	Aggiornamento
Aria	Emissioni Co2 e gas serra (Kt/anno)	Struttura di Piano	3 anni
	Emissioni PM10 (T/anno)	Struttura di Piano	3 anni
Salute pubblica	incidenti su strada	Struttura di Piano	3 anni
	Morti su strada	Struttura di Piano	3 anni
Mobilità	Saturazione rete viaria (veic/h/anno)	Struttura di Piano	3 anni
	Rapporto tra domanda servita (TPL) e domanda potenziale	Struttura di Piano	3 anni
	Rapporto accessibilità TPL e accessibilità auto	Struttura di Piano	3 anni

Tenuto conto che la cornice normativa all'interno della quale si svolge il monitoraggio del PRT, specificatamente l'art. 18 del TU Ambiente, gli esiti delle attività di monitoraggio saranno illustrati attraverso report periodici, predisposti a cura dell'Autorità procedente e in coordinamento con ISTAT,

ARPA, e le altre Agenzie pubbliche interessate al fine di rendere trasparente gli esiti e l'avanzamento del monitoraggio e fornire un valido strumento di supporto alle decisioni.

I contenuti minimi del report di monitoraggio, come stabiliti dal dettato normativo, sono:

- ❖ la descrizione delle attività di monitoraggio e valutazione ambientale effettuate nel corso dell'anno e gli esiti principali;
- ❖ il popolamento degli indicatori selezionati e le criticità identificate (sia in termini di effetti ambientali – riscontrabili attraverso l'andamento degli indicatori – sia in relazione all'attività di monitoraggio stessa – es. difficoltà a reperire i dati);
- ❖ l'aggiornamento del contesto programmatico settoriale e territoriale rilevante per l'attuazione del Piano;
- ❖ le indicazioni correttive per ridurre gli effetti ambientali significativi rilevati (es. criteri di selezione ambientale dei progetti, orientamenti per migliorare la sostenibilità delle operazioni, mitigazioni ambientali, ecc.).